

Roy Paci

Inviato da .

articolo di Frabrizio Guastafierro

ROY PACI & ARETUSKA

Un percorso che dallo ska si dipana verso lo swing e lo shuffle, sempre con una giusta dose di ironia e una sana voglia di divertimento. E' quanto intende proporre l'istrionico trombettista siciliano Roy Paci con i suoi Aretuska, oggi pi' conosciuti come gli artisti della sigla di Zelig, in particolare per il brano "Toda joia, toda beleza". L'ironia e' presente persino nel titolo dell'ultimo album di Roy Paci & Aretuska, "Tuttapposto", uscito lo scorso 6 giugno. "Cosa pu' d'italiano guardandosi in giro in questo periodo? Io, da buon siciliano - ha spiegato Paci durante l'incontro con l'importante sito Rockol.it - mi sono detto che questo e' un periodo in cui e' tuttapposto, perch' ogni cosa che esce un po' fuoribinari e' subito soppressa. Per questo e' meglio dire che e' tutto a posto: in fondo e' quello che molti vorrebbero sentirci dire, che non ci sono problemi e che non bisogna lamentarsi".

Le affinita' con il film "Stanno tutti bene", interpretato dal grande Marcello Mastroianni, sorgono spontanee. Ma i riferimenti cinematografici di Roy riguardano anche "La vita e' bella" di Benigni, usato come titolo di uno dei nove brani inediti dei quindici di "Tuttapposto".

Alla sua prima prova da cantautore, Paci risente dell'influenza, per sua stessa ammissione, di alcuni big quali Ivano Fossati, Fabrizio De Andr' e Fred Buscaglione, un amore contagiato dal contrabbassista Fred Casadei (il cui nome Fred deriva dalla passione del padre per Buscaglione).

Tra le sei cover figurano canzoni tradizionali sicule riarrangiate, quale "Ciuri ciuri", e l'hit degli anni '50 di Buscaglione "Teresa, non sparare". Lo ska degli esordi di Roy Paci & Aretuska si e' evoluto nelle sonorita' swing e shuffle anni ideali per la robusta sezione fiati di cui dispone la band, che nel tour estivo del 2003 ha raccolto consensi pure in Francia, Olanda, Germania, Belgio e Svizzera.

Adesso Paci, che nel proprio cuore riserva sempre uno spazio preminente per l'amata terra natia (la Sicilia, alla quale si aggiunge uno straordinario interesse per il Salento), sta girando l'Italia in lungo e in largo, riscotendo ovunque successo.